



LAV – sede di Firenze
<http://www.lav.it/sedi/firenze>
email: lav.firenze@lav.it

Il consumo di carne ci sta consumando...
cambiamentù c'è una ricetta per non consumare il
mondo: <http://www.cambiamenu.it>

STERILIZZAZIONE COLONIE FELINE LETTERA APERTA AL SINDACO DI SESTO FIORENTINO

(Leggi l'articolo pubblicato su "Il Sito di Firenze": www.ilsitodifirenze.it)

Gentile sindaco

forse parlare di gatti può sembrare ridicolo a chi deve occuparsi di cose "serie" ma, come ha scritto Einstein (non un cervello da poco), *"quando si tratta della verità e della giustizia non c'è distinzione fra i grandi problemi e i piccoli perchè i principi generali che riguardano l'azione dell'uomo sono indivisibili"*.

A questo principio ci atteniamo per ricordarle che, dal 14 settembre 2010, nonostante i numerosi confronti, lettere, scambi e riunioni, non ultimo l'intervento del Difensore Civico, la norma che impone al suo comune la sterilizzazione dei gatti delle colonie feline non viene ancora applicata.

Sappiamo che la Legge non ammette ignoranza, che è uguale per tutti, che regge la comunità per rendere la vita sociale ordinata, disciplinata e incontestabile; non può essere "utilizzata" secondo *umori e piacerimenti* ma deve essere semplicemente "applicata".

E la Legge dice che *"I comuni singoli o associati e le comunità montane provvederanno prioritariamente ad attuare piani di controllo delle nascite attraverso la sterilizzazione. A tali piani è destinata una quota non inferiore al 60% delle risorse di cui all'art. 3, comma 6..... Tali piani si devono aggiungere a quelli analoghi predisposti da ogni servizio veterinario Asl di cui all'art. 2 comma 1 della legge 281/1991, ciascuno dei quali finanziato con proprie risorse"* (Legge finanziaria 2007, art 1 comma 829 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così modificato dalla legge 24 dicembre 2007 n. 244 art. 2 comma 370, che ha così sostituito l'art. 4 della legge n. 281/1991).

La ASL che si ritiene obbligata, provvede a pagare con propri fondi tali sterilizzazioni ma, per il suo comune, signor sindaco, non essendo *piacevole* spendere per sterilizzare i gatti delle colonie feline, questi possono crescere a dismisura, ammalarsi e morire, possono imporre a chi (suoi concittadini) ha sentimenti e compassione, obblighi morali spesso insostenibili, che impegnano tempo, fatica e denaro.

Ora le chiediamo, signor sindaco, di guardare negli occhi la legge, di accettarla, magari come si accetta una medicina amara e di provvedere a pagare, con fondi del comune, le spese di sterilizzazione degli animali. In questo modo sarebbe rispettata una legge italiana e tenuto sotto controllo l'incremento demografico dei gatti liberi sul territorio comunale.

Grazie.

Firenze, 12 gennaio 2012

Mariangela Corrieri
Responsabile LAV Sede di Firenze